

MSB MUSEO DI AQUINCUM



Versione scaricabile della mappa:



PERCORSO CONSIGLIATO

1. Sentiero turistico
2. Mostre (edificio espositivo GYÖRGYI, Dénes)
3. Casa del Pittore
4. Macine di Aquincum
5. Mitreo Sinforiano
6. Tegularium
7. Grande casa d'abitazione e bagno con pavimento a mosaico
8. Mostra temporanea (edificio a due colonne)
9. Doppio bagno
10. Quartiere industriale
11. Macellum (Mercato)
12. Tabernae (Galleria commerciale)
13. Grandi bagni pubblici
14. Foro
15. Lapidario (vecchio)
16. Mostra temporanea (edificio del vecchio museo)
17. Mostra temporanea (edificio Dirké)
18. Lapidario (orientale)
19. Lapidario (meridionale)

5
Fermata HÉV Anfiteatro,
Aquincum (550 m)

34 134 106

Fermata dell'autobus (250 m)

5
Fermata HÉV Kaszásdűlő (750 m)



34 134 106

Fermata dell'autobus (250 m)



5
Fermata HÉV Kaszásdűlő (750 m)

ITINERARIO CONSIGLIATO

Per raggiungere l'ingresso del Museo e Parco Archaeologico di Aquincum MSB si percorre il **Sentiero dei visitatori 1**. Qui, lungo la strada principale d'epoca romana (l'odierna Szentendrei út), le colorate pietre di passaggio evocano l'atmosfera degli antichi incroci. Le panchine sono decorate con motivi stilizzati tratti da affreschi e mosaici di Aquincum. I segni sulla pavimentazione indicano la posizione dell'antica porta della città. Qui hanno trovato posto anche i ritratti degli imperatori più importanti per lo sviluppo della Pannonia. L'enorme porta di bronzo mostra la pianta della città di Aquincum e, direttamente sotto di essa, è visibile un percorso stradale attraverso la griglia. Verso la biglietteria, sul marciapiede davanti alle sculture in pietra esposte, si trova un poema funerario proveniente da un sarcofago ritrovato ad Aquincum.

Alla mostra permanente **"All'ombra dell'aquila romana – Vita militare lungo il limes di Aquincum"** potrete vedere l'esercito romano che presidiava il limes di Aquincum tramite **2** reperti speciali, equipaggiamenti militari e armi. Nel mezzo della **strada principale** d'un vivace **accampamento di legionari**, potrete ammirare una caserma, un bagno e persino un santuario decorato con degli affreschi. Il suono di **antichi strumenti musicali** riempiono di vita la mostra. Seguendo il volo dell'aquilotto Salvo attraverso dieci stazioni, dall'uovo alla tomba, si viene a conoscere la vita quotidiana e la carriera dei soldati di stanza ad Aquincum.

Nell'edificio **2** del museo, al piano terra, sulla destra, si trova la Sala delle esposizioni, dove presentiamo i reperti archeologici più interessanti e belli, dalla preistoria al periodo delle migrazioni, rinvenuti nella Capitale. Al piano superiore si passa dalla Sala

dell'Organo alla Sala del Palazzo del Governatore, dove si possono ammirare i lussuosi oggetti dell'antica élite. Tra gli affascinanti pezzi della vetrina dei gioielli c'è una **fibula d'argento dorata**, ossia una spilla per vestiti, raffigurante i momenti finali d'una lotta tra gladiatori.

Sulle tegole del Tegularium **6** si possono notare vari timbri e marchi degli artefici. L'autore del **coppo 116, con l'impronta d'una zampa**, deve aver avuto dei problemi con un cane che ha lasciato le sue impronte camminando sull'argilla grezza.

Passeggiando tra i punti **10** e **11** si consiglia di osservare le pietre agli angoli che voltano a destra nelle stradine, perché in un angolo c'è un profondo solco nelle pietre che coprono il canale, è il **segno delle ruote dei carri** che giravano ogni giorno verso l'ingresso del Macellum, ossia il mercato della carne.

Tra i punti **11** e **13** si può ammirare la **magnolia centenaria** del giardino in rovina che allora era il santuario della Fortuna Augusta. Il nome della dea Fortuna è ancora leggibile su una pietra dell'altare del santuario; nell'antichità i visitatori potevano rivolgersi alla dea della fortuna per ottenere aiuto.

Il Grande Bagno Pubblico è composto da **13** sale interconnesse. Dallo spogliatoio, contrassegnato dalla figura di un cittadino romano in procinto di fare il bagno, si accede al quarto locale e, scendendo le scale, si vede uno spaccato del **sistema di riscaldamento romano a pavimento**. Si notano le colonne portanti del pavimento in roccia vulcanica, tra le quali scorreva l'aria calda, mista a fuliggine, che fuoriusciva all'aria aperta attraverso i mattoni cavi che rivestivano le pareti della stanza.

Camminando tra i punti **16** e **9** si passa attraverso il **vicolo più stretto del giardino in rovina**. Immagina quanto doveva essere scomodo camminare qui quando le mura si innalzavano su entrambi i lati. Soprattutto se arrivava qualcuno di fronte...

Le sezioni **18** XXII-XXIII del lapidario orientale contengono diversi **sarcofagi**, grandi bare in pietra con coperchio a forma di tetto, spesso decorate con incisioni e iscrizioni, provenienti da vari cimiteri del complesso di Aquincum. Alcuni sono piuttosto piccoli, triste testimonianza della frequente morte di bambini. I sarcofagi imitano la forma di un'abitazione romana come dimora ultraterrena dei defunti. Guardate come la loro forma sia simile a quella della Casa del Pittore numero **3** di Aquincum. Siete curiosi di sapere che aspetto avevano i cartelli segnaletici nell'antichità? Ai numeri XIV/5, 6 e XV/11, 12, 13 potete vedere le **pietre miliari** che indicano la distanza da Aquincum, erette come parte dell'avanzata rete stradale dell'Impero Romano.

I NOSTRI EVENTI

- Floralia
- Notte dei Musei
- Campi estivi
- Giornate barbariche
- Samhain, o Halloween celtico
- AntikCafé – programmi per anziani
- Lezioni di storia straordinaria – conferenze per gli studenti

Ulteriori informazioni sul sito web:



MUSEO DI AQUINCUM

1031 Budapest, Szentendrei út 135.

+36-1-250-1650

✉ aquincum@aquincum.hu

www.aquincum.hu

f Aquincum.Museum

@aquincummuseum

📺 aquincumi_muzeum

@Aquincum.Museum

MUSEO STORICO DI BUDAPEST MUSEO DI AQUINCUM

Guida con mappa



L'era antica è più vicina di quanto pensi!